



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI INGEGNERI
di BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, PARMA, REGGIO EMILIA, RIMINI.

Convocazione della Commissione Sismica della Federazione, come da comunicazione del 10.12.2009 e 14.12.2009 inviata dal rappresentante della Federazione nel CReRRS per delega del Coordinatore dott. ing. Felice Monaco.

VERBALE 002 del 14 dicembre 2009

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente, (11.11.2009);
2. Analisi preliminare della documentazione consegnata nella riunione del CReRRS del 09.12.2009, inoltrata ai singoli componenti della Commissione Sismica della Federazione in data 10.12.2009 (a cura di Claudio Ferrari);
3. Pianificazione delle successive riunioni.

Componenti della Commissione sismica presenti:

UBERTI ALESSANDRO	Bologna	Presente
PONTILLO PIERLUIGI	Bologna	Assente
MASCELLANI FRANCESCO	Ferrara	Assente
STROZZI ALESSANDRO	Ferrara	Assente
GIRELLI STEFANO	Forlì - Cesena	Presente
SAMPIERI ANGELO	Forlì - Cesena	Assente
CAVATORTI LORENZA	Parma	Assente
FERRARI CLAUDIO	Parma	Presente
IOTTI LUCIO	Reggio Emilia	Presente
ROSSI CARLO	Reggio Emilia	Presente
CAMPEDELLI FABIO	Rimini	Presente
BAROCCI ANDREA	Rimini	Presente

La riunione è iniziata alle 11,00.

1 Approvazione del verbale della seduta precedente, (11.11.2009)

Il verbale è stato approvato.

2 Analisi preliminare della documentazione consegnata nella riunione del CReRRS

Claudio Ferrari ha illustrato nel dettaglio la documentazione consegnata dalla Regione nell'ambito della riunione del CReRRS, già trasmessa ai componenti della Commissione sismica con e-mail del 10.12.2009.

In particolare è stata posta attenzione all'allegato A relativo al discorso introduttivo dell'Assessore Bruschini e alla proposta di atti d'indirizzo di cui agli allegati B1 e B2, ovvero:

- art. 9, comma 4 [interventi privi di rilevanza e varianti non sostanziali]
- art. 10, comma 3, lett. b) [impianto strutturale e progetto architettonico]

A seguito delle informazioni ricevute in mattinata è stato comunicato che la prevista riunione del CReRRS del 27.01.2010 **sarà anticipata nel periodo tra l'11 ed il 13 gennaio 2010**, e questo perché dal 09.02.2010 la Giunta andrà in *gestione ordinaria* a seguito delle elezioni di primavera e pertanto per poter consentire all'Assemblea Consigliare di deliberare gli atti d'indirizzo è necessario che ciascun Consigliere riceva la documentazione almeno 10 giorni prima della riunione. Oltre a questo le riunioni dell'assemblea sono previste ogni giovedì, per cui la prima data utile è il 28.01.2010 e l'ultima il 04.02.2010.

La regione intende approvare questi atti perché rappresentano le principali novità introdotte dalla legge regionale 19/2008 e non possono essere procrastinati nelle immediate vicinanze dell'entrata in vigore della piena operatività del Titolo IV della medesima legge, in relazione soprattutto al fatto che le disposizioni di cui all'art. 11, comma 2, sono in vigore sul territorio regionale.

Per quanto riguarda la disamina degli atti le considerazioni emerse sono relative ad analisi da parte dei singoli Ordini di tipo preliminare, che verranno approfondite attraverso le riunioni con le rispettive Commissioni.

Stefano Girelli ha fatto presente che un riscontro da parte dell'Ordine di Forlì – Cesena è già stato condotto con riferimento all'allegato B della proposta di atto d'indirizzo di cui all'art. 9, comma 4 della LR 19/2008.

In tal senso si è deciso per l'illustrazione, in prima analisi, dei riscontri emersi.

Stefano Girelli ha pertanto illustrato i risultati delle analisi condotte sul documento di cui sopra per gli aspetti relativi alle varianti (allegato B), le opere di trascurabile importanza sono ancora oggetto di approfondimento, (allegato A).

Osservazioni sull'ALLEGATO B, con relativi commenti dei singoli componenti della Commissione Sismica, che forniranno successivamente le loro osservazioni in modo completo ed articolato.

Appare contraddittoria l'obbligatorietà di garantire la disponibilità in cantiere della documentazione relativa alle varianti non sostanziali a fronte del fatto che questa dovrà comunque essere depositata, ad integrazione del progetto, entro la data di comunicazione di ultimazione dei lavori (secondo capoverso).

PROPOSTA: si propone di redigere un sintetico verbale illustrativo dell'intervento non oggetto di variante sostanziale a disposizione dell'organo di controllo (ed eventualmente firmato dall'impresa).

PROPOSTA: posporre i punti dal B.1 al B.8, dopo i punti I), II), III) e riscrivere la frase : "Sono sempre da considerare **varianti sostanziali** quelle che comportano variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità, come di seguito elencate", come: "Sono sempre da considerare **varianti sostanziali** quelle che comportano significative variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità, come di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo".

Nel merito dei singoli punti, I), II), III):

I): **nessuna osservazione**, (anche se l'interpretazione del concetto di sistema costruttivo andrebbe chiarita ed eventualmente definita);

II): **specificare il concetto sulla tipologia della fondazioni al fine garantire una maggior chiarezza**, (in ogni caso appare lecito considerare la tipologia come diretta - isolata o continua - ed indiretta);

III): definizione con quantificazione percentuale delle *variazioni delle azioni sismiche di progetto e aumenti significativi dei pesi che gravano sulle strutture* (variazione della classe d'uso, 10% dei carichi in fondazione, ecc. ...).

Nel merito dei singoli punti dal B.1 al B.8:

anteporre sempre la dicitura "a titolo esemplificativo e non esaustivo":

B.1: integrare l'elenco delle esemplificazioni;

B.2: assolutamente non chiaro perché la mancata esecuzione deve comunque garantire che non ci siano pregiudizi per la sicurezza strutturale prevista in fase progettuale.

B.3, B.4, B.5 e B.6 (con il B.6 già recepito nel punto III): proposta di eliminazione oppure di evitare la quantificazione in percentuale.

B.7: integrare con travi, architravi, sporti ecc. ...

B.8: nessun commento

Un aspetto che è sempre da tenere presente riguarda il fatto che comunque l'elenco riguarda delle opere è collocate in un ambito che consente di operare senza dover depositare preventivamente la documentazione giustificativa.

Da ultimo sono state lette le considerazioni di Alessandro Strozzi, che unitamente a Francesco Mascellani era impossibilitato ad intervenire, (inviata tramite e-mail a Claudio Ferrari in data 14.12.2009) relative ad una prima impressione della proposta regionale di atti d'indirizzo.

3 Pianificazione delle successive riunioni

Il metodo di lavoro prevede che vengano trasmesse dai vari componenti della Commissione Sismica le osservazioni "puntuali" alle proposte degli atti d'indirizzo, utilizzando il codice cromatico di cui all'e-mail del 10.12.2009 affinché vi sia rintracciabilità delle osservazioni.

I file verranno inviati a ciascun componente e sarà cura di **Claudio Ferrari** riunire tutte le osservazioni in un unico documento, mantenendo i codici cromatici.

Successivamente si procederà e all'analisi finale in occasione del prossimo incontro congiunto della Commissione Sismica definendo ed approvando le proposte da presentare in sede di riunione del CReRRS, con relativa premessa sulla sintesi della analisi condotte.

Claudio Ferrari s'impegna a rendere disponibile su supporto informatico editabile i file (formato DOC), se questi (in formato PDF) non dovessero essere acquisibili in tempi dal sito indicato dalla regione di cui all'allegato C, (vedi documentazione del CReRRS trasmessa il 10.12.2009).

La prossima riunione è prevista per il giorno:

sabato 09 gennaio 2010, alle ore 9,00.

presso la sede della Federazione degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna **in Strada Maggiore, 13 – 40125 Bologna.**

La riunione è terminata alle 15,00.

Bologna, lì 14 DICEMBRE 2009